

**FESTIVALSTORIA** DA OGGI 5 GIORNI DI EVENTI TRA TORINO, SAVIGLIANO E CUNEO

# Al via con la lectio di Asor Rosa che parla di libri, potere e censura

Spettacoli  
e lezioni  
sono tutti a  
ingresso gratuito

LUCA INDEMINI

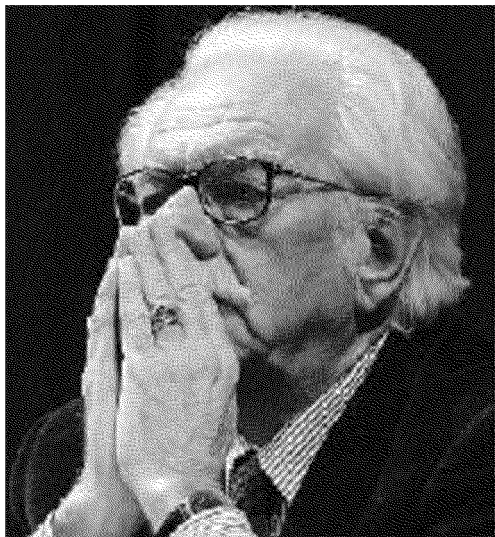
Dopo il prologo del 10 ottobre con José Saramago, prende il via questo pomeriggio la V edizione del FestivalStoria, rassegna internazionale di public history, ideata e diretta da Angelo D'Orsi. Cinque giorni di incontri, conferenze, conversazioni e spettacoli rivolti a un

pubblico trasversale, si alterneranno nelle tre sedi di Torino, Saluzzo e Savigliano. Ogni edizione si srotola lungo un sottile filo rosso, che quest'anno è costituito dai libri. Nel sottotitolo «Il potere del libro. Il potere contro i libri. I libri contro il potere» si ritrovano tutti i possibili e complessi legami tra i libri e la storia. I testi che hanno fatto la Storia saranno al centro di riflessioni e approfondimenti: da «Il Principe» di Machiavelli, manuale per la conquista del potere e al contempo contro manuale ad uso dei popoli; a «Il Manifesto del Partito Comunista» di Marx ed Engels, che ha dato vita al più grande movimento del

proletariato mondiale. Senza dimenticare il «Mein Kampf» di Hitler, «Le mie prigioni» di Silvio Pellico o la questione della biblioclastica, il furore che colpisce i volumi, li brucia e li distrugge. Tra i tanti ospiti che interverranno sul tema, a partire da Alberto Asor Rosa, che oggi pomeriggio terrà la Lectio Magistralis «Libri, potere e censura», ci sarà anche spazio per il pubblico. Sul sito [www.festivalstoria.org](http://www.festivalstoria.org) è infatti attiva un'area che accoglie le risposte del pubblico al quesito «Quali libri hanno fatto gli italiani?», ossia le opere che hanno svolto un ruolo importante nella costruzione dell'identità nazionale, o,

quantomeno, di una comune cittadinanza. Al termine dell'evento inaugurale del Festival, questo pomeriggio dalle 16,30, all'Accademia Albertina delle Belle Arti, in serata (ore 21) l'appuntamento è con «Fatti di libri. I libri che hanno fatto gli italiani. I libri che ti hanno fatto». Una passerella di ospiti del mondo della cultura, della scuola, del lavoro e delle istituzioni sflerà raccontando i libri della loro vita, ma ci sarà anche spazio per scoprire le risposte raccolte sul sito, attraverso un gioco che coinvolgerà il pubblico presente.

**L'ingresso a tutti gli appuntamenti è libero fino a esaurimento posti. Info [www.festivalstoria.org](http://www.festivalstoria.org).**



**Alberto Asor Rosa**  
Il professore parlerà di libri potere e censura all'epoca di Internet e della televisione

